



**2i Rete  
Gas**

## **Abusi ed elusioni nei mercati al dettaglio: la prospettiva di un gestore di rete**

Avv. Maria Cristina Fortunati

ARERA - Milano

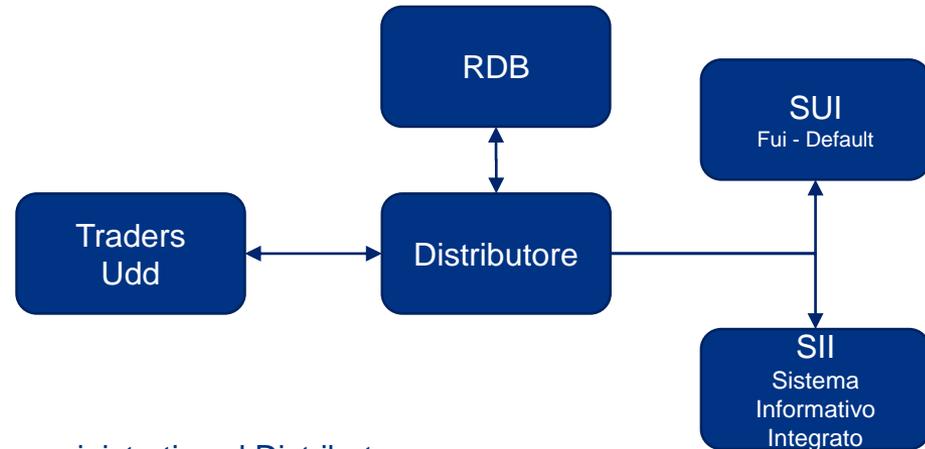
29/10/2018

## *Il ruolo del distributore nel mercato retail*

Il distributore di gas naturale svolge un'attività di pubblico servizio disciplinata dalle concessioni, dalle norme di legge e regolatorie che gli attribuiscono un «sostanziale» ruolo di terzo indipendente rispetto al mercato in concorrenza della vendita del gas, nonché lo obbligano a rispettare il principio di parità di trattamento degli operatori che chiedono l'accesso alla rete.

# Processo Switch AS-IS

Il Distributore effettua i suoi controlli facendo riferimento alla propria base dati anagrafica dei pdr, che eventualmente integra con la pratica di switch



Udd = utente della distribuzione

## Traders

- Invia le richieste di switch e di cessazione amministrativa al Distributore
- Notifica il recesso all'esercente uscente
- Riceve dal distributore gli esiti e le letture

## Distributore

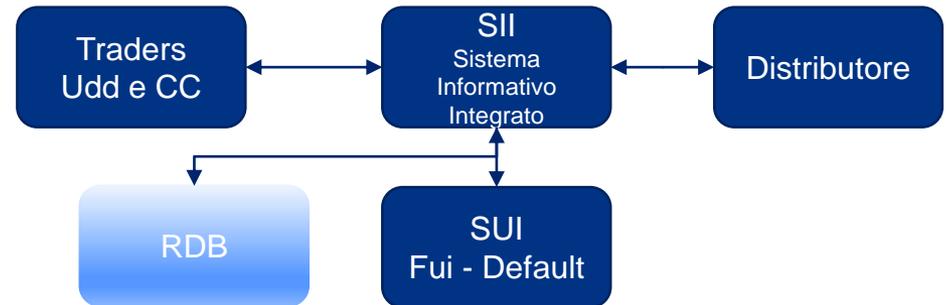
- Verifica ammissibilità delle richieste di switch e cessazione amministrativa;
- Verifica disponibilità gas su remi;
- Invia esito switch ai Traders;
- Intercetta da RDB i casi relativi a Traders in Default trasporto e/o eventuali assenze di filiera;
- Invia elenco pdr ai fornitori dei servizi di ultima istanza SUI (Fui Default);
- Invia al SII esito switch e attivazione dei servizi di ultima istanza SUI (Fui Default);
- Effettua le letture e le notifica ai Traders

Nei casi in cui il Distributore recede dal contratto di vettoriamento con un Traders, il Distributore attiva i SUI e invia le notifiche al SII e ai Traders coinvolti.

# Processo Switch dal 1 novembre 2018

Il Sistema Informativo Integrato effettua i controlli facendo riferimento alla propria base dati anagrafica dei pdr.

Udd = Utente della distribuzione  
CC = Controparte commerciale



## Traders

- Invia le richieste di switch e di cessazione amministrativa al Sistema Informativo Integrato
- Riceve dal SII gli esiti e le letture

## Sistema Informativo Integrato

- Verifica ammissibilità delle richieste;
- Verifica disponibilità gas su remi;
- Notifica il recesso all'esercente uscente;
- Invia richieste di switch e cessazione amministrativa a seguito di morosità ai distributori affinché eseguano un set ridotto di verifiche;
- Riceve esiti richieste di switch e cessazione amministrativa dai distributori;
- Invia esito switch e cessazioni amministrativi ai Traders;
- Invia esito switch e cessazioni amministrativi ai Distributori;
- Intercetta da RDB i casi relativi a Traders in Default trasporto;
- Invia elenco pdr ai fornitori dei SUI (Fui Default);

## Distributore

- Invia al SII elenco remi dove Udd ha disponibilità di gas;
- Verifica disponibilità gas su remi;
- Invia al SII ammissibilità per alcune delle richieste di switch e cessazioni amministrative
- Aggiorna i propri sistemi con gli esiti comunicati dal SII
- Effettua le letture e le notifica al SII

Nei casi in cui il Distributore recede dal contratto di vettoriamento con un Traders, invia al SII entro il 6gg lavorativo di ogni mese i dati relativi ai Traders/Remi per perdita della titolarità a partire dal primo giorno del mese successivo; il SII attiva i fornitori dei SUI e invia esito al Distributore.

Nell'ambito del mercato retail si sono rilevate alcune casistiche di possibile abuso o elusione.

1. Richieste massive di *switch* conseguenti ad una non dichiarata cessione di ramo d'azienda tra società di vendita
2. Invio a *default* (sistema di tutela dei clienti finali rimasti senza fornitore) di PDR relativi a contratti di somministrazione in realtà non risolti
3. Letture dei contatori da parte della società di vendita (di seguito anche UDD)
4. Mancata coincidenza dell'UDD con la società di vendita che somministra il gas al cliente finale
5. Utilizzo per pubblicità dell'impianto da parte dell'UDD

## 1. Richieste massive di *switch* conseguenti ad una non dichiarata cessione di ramo d'azienda tra società di vendita

- Si sono verificati casi in cui la richiesta di *switch* non consegue ad una scelta del cliente finale titolare del contratto di fornitura ma ad una operazione non dichiarata di cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di somministrazione del gas
- In tali casi la sostituzione del fornitore avviene senza il consenso del cliente finale e senza che il distributore possa ottenere dal cessionario un'integrazione delle garanzie prestate nell'ambito del rapporto di vettoriamiento
- non essendoci l'obbligo di dichiarare l'operazione di cessione, il cedente è di fatto esentato dalla responsabilità solidale prevista dal codice civile nel caso in cui la cessione comprenda contratti di durata
- in mancanza di un meccanismo idoneo a prevenire queste condotte elusive si favorisce la permanenza e l'ingresso sul mercato di soggetti inaffidabili e privi di solidità finanziaria

## 2. Invio a *default* (sistema di tutela dei clienti finali rimasti senza fornitore) di PDR relativi a contratti di somministrazione in realtà non risolti

- In alcuni casi dopo la cessazione amministrativa del PDR a seguito di istanza della società di vendita con attivazione del servizio di default, è stato accertato che il contratto di somministrazione sottostante non era stato preventivamente risolto dal fornitore
- Il cliente finale dunque, da un punto di vista civilistico, non avrebbe dovrebbe essere fornito dal fornitore del *default* ma dalla società di vendita
- In questi casi si verifica una discrasia tra le norme civilistiche e la regolazione con contestuale esistenza di due contratti e relativa «confusione» circa l'operatività dei rispettivi diritti ed obblighi tra i diversi soggetti interessati (società di vendita, fornitore di *default*, cliente finale)
- Si verifica inoltre un ingiustificato aumento dei costi posti a carico del sistema che si assume l'onere dei corrispettivi non pagati del cliente

### 3. Letture dei contatori da parte dell'UDD

- In alcuni casi, nonostante il sistema regolatorio preveda che sia il distributore a misurare i consumi dei clienti finali, il cliente finale ha evidenziato al distributore che la lettura del contatore era già stata effettuata dalla società di vendita
- In tali casi il distributore ha difficoltà ad effettuare l'attività di lettura perché il cliente finale è convinto che la lettura sia già stata effettuata
- L'UDD utilizza come elemento di promozione commerciale la possibilità di mettere a disposizione del cliente un servizio di lettura che in realtà non è previsto debba /possa svolgere
- Tale approccio si concreta in un illecito /abuso nella misura in cui viene promesso /promosso un servizio che travalica i compiti stabiliti ex lege per gli UDD e determina confusione nel cliente finale rispetto a ruoli e connesse responsabilità

## 4. Mancata coincidenza dell'UDD con la società di vendita che somministra il gas al cliente finale

- Si sono verificati casi in cui l'UDD non coincide con il soggetto che stipula il contratto con il cliente finale
- Tali ipotesi non sono previste dalle norme regolatorie che risultano quindi di difficile applicazione in tali casi (ad esempio nella gestione di alcune attività legate al servizio di default - quali le revoche dell'originaria richiesta di sospensione per intervenuto pagamento da parte del cliente finale del debito originario - e la gestione dei reclami, attività per le quali l'impresa di distribuzione ha il rapporto con l'UDD e non con la controparte commerciale titolare della fornitura al cliente finale)
- Siffatta discrasia crea dubbi interpretativi sull'applicazione della disciplina regolatoria e nell'identificazione delle responsabilità

## 5. Utilizzo per pubblicità dell'impianto di distribuzione da parte dell'UDD

- In alcuni casi, si è riscontrato, ad esempio, in sede di lettura contatori, che gli UDD hanno utilizzato l'impianto del distributore per farsi pubblicità apponendovi messaggi promozionali
- Al di là dell'illecito civilistico consistente nell'utilizzo di beni altrui in violazione del più generale diritto di proprietà, tale condotta, sfruttando a proprio vantaggio il ruolo degli UDD nel mercato retail (commercializzazione), si sostanzia altresì in una pratica commerciale scorretta fonte di responsabilità amministrativa.

Grazie  
Thank you



Il presente documento è di proprietà di 2i Rete Gas S.p.a. Le informazioni ivi contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o divulgate in tutto o in parte senza l'espresso consenso scritto di 2i Rete Gas S.p.a.

This document is issued by 2i Rete gas S.p.a. The information contained here in may not be reproduced, distributed or published by any recipient for any purpose without the prior written consent of 2i Rete Gas S.p.a.